

- impiego efficiente e sicuro delle fonti primarie di energia e del vettore idrogeno;
- produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzo efficiente dell'energia negli usi finali;
- diffondere i risultati delle ricerche e condurre programmi di trasferimento ed applicazione dei risultati agli operatori del settore;
- contribuire allo sviluppo dei settori predetti attraverso cooperazioni tecniche e scientifiche nazionali ed internazionali.

La Società può assumere partecipazioni ed interessenze in altre Società, imprese, consorzi, associazioni, raggruppamenti temporanei, joint ventures sia in Italia che all'estero, aventi oggetto analogo o affine o complementare al proprio o a quello delle Società alle quali partecipa, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi; è vietata ogni attività finanziaria nei confronti del pubblico.

4) Il capitale sociale è determinato in euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero), diviso in numero 120.000 (centoventimila) azioni nominative ordinarie senza valore nominale.

5) La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

6) La società adotta il sistema di amministrazione di cui ai paragrafi 2, 3 e 4 della sez. VI-bis, capo V, titolo V, Libro V, del codice civile (cosiddetto sistema tradizionale: artt. 2380-bis ss. c.c.).

7) Gli esercizi sociali chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

8) Le norme relative al funzionamento della società sono contenute nello statuto che, previa lettura da me datane alla parte, si allega al presente atto sotto la lettera "B". Detto statuto contiene altresì le disposizioni di carattere non transitorio del presente atto costitutivo, la cui modificazione è soggetta al regime delle modificazioni statutarie ai sensi dell'art. 2436 c.c., dandosi atto che in caso di contrasto tra le clausole del presente atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde, ai sensi dell'art. 2328, secondo comma, c.c..

* * * * *

Disposizioni transitorie.

A) Ai soli fini dell'indicazione di cui all'art. 111-ter disp. att. c.c., il comparente dichiara che l'indirizzo ove è attualmente posta la sede sociale è il seguente: via Rubattino 54.

B) La parte dà atto che il capitale sociale è interamente sottoscritto e liberato in denaro alla pari

dal socio unico "CESI - CENTRO ELETTROTECNICO SPERIMENTALE ITALIANO GIACINTO MOTTA S.p.A.", il quale ha effettuato il versamento dell'intero conferimento in denaro ai sensi di legge presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia 8 Milano, come risulta da ricevuta della banca stessa in data 17 novembre 2005.

C) L'amministrazione della società è inizialmente affidata a un Consiglio di Amministrazione di 3 (tre) membri, a comporre il quale vengono nominati i signori:

- Giulio Santagostino, sopra comparso e generalizzato, domiciliato a Milano (MI), in via Noe Enrico n. 33, codice fiscale SNT GLI 44R10 F205Z, di cittadinanza italiana,

- Vito DELLA BONA, nato a Albisola Marina (SV) il giorno 21 novembre 1949, domiciliato a Legnano (MI), in viale Toselli n. 64, codice fiscale DLL VTI 49S21 A165M, di cittadinanza italiana,

- Dario Lucarella, nato a Taranto (TA) il giorno 19 febbraio 1948, domiciliato a Milano (MI), in via Noe Enrico n. 25, codice fiscale LCR DRA 48B19 L049X, di cittadinanza italiana.

Alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione viene nominato il signor Dario Lucarella.

Gli amministratori rimarranno in carica per tre esercizi e precisamente sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

D) Il controllo sulla gestione e il controllo contabile sono inizialmente affidati a un Collegio Sindacale, composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, a comporre il quale vengono nominati i signori:

- Lucio MARIANI, nato a Roma (RM) il giorno 19 ottobre 1936, domiciliato a Roma (RM), in via S. Giov. Decollato n. 10, codice fiscale MRN LCU 36R19 H501Y,

- Serafino GATTI, nato a Roma (RM) il giorno 3 febbraio 1937, domiciliato a Roma (RM), in piazza Minicio n. 2, codice fiscale GTT SFN 37B03 H501D,

- Edoardo TIBALDI, nato a Milano (MI) il giorno 21 luglio 1932, domiciliato a Bergamo (BG), in piazzale San Paolo n. 11, codice fiscale TBL DRD 32L21 F205T, quali Sindaci Effettivi, e i signori:

- Bruno FRANCESCHETTI, nato a Roma (RM) il giorno 21 febbraio 1939, domiciliato a Roma (RM), in via Andrea del Castagno n. 346, codice fiscale FRN BRN 39B21 H501G,

- Alberto CAPRARI, nato a Roma (RM) il giorno 9 giugno 1963, domiciliato a Roma (RM), in via Luchino

dal Verme n. 78, codice fiscale CPR LRT 63H09 H501M, quali Sindaci Supplenti; tutti cittadini italiani, iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale viene nominato il signor Lucio MARIANI.

I sindaci rimarranno in carica per tre esercizi e precisamente sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008. La retribuzione dei Sindaci sopra nominati è determinata in conformità alle rispettive Tariffe professionali.

Dichiara il comparente che è fatta riserva perché gli organi competenti della società "CESI RICERCA S.p.A." col presente atto costituita, provvedano alla nomina di società che faccia luogo alla revisione contabile, eventualmente su basi volontarie.

E) Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2006.

F) L'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione, poste a carico della società, ammonta a euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero).

G) Il comparente resta autorizzato ad apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto le modificazioni che fossero eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché a provvedere a tutte le pratiche e formalità necessarie per la legale esistenza della società.

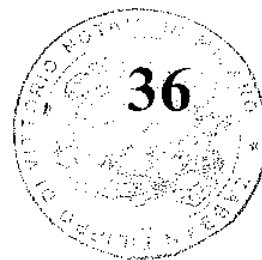
Io
notaio ho letto il presente atto al comparente che lo approva, dispensandomi dalla lettura dell'allegato "A".

Scritto
con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di due fogli ed occupa sette pagine sin qui.

Firmato Giulio Santagostino

Firmato Filippo Zabban

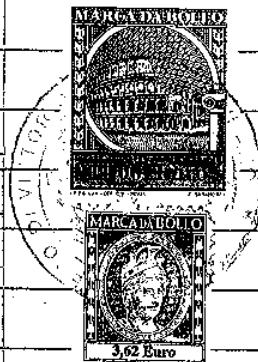
Allegato n. 40, art. 235
 in data 21.11.2005.
 n. 50.864 / 21.94 rep.



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRA-
 ZIONE

del 28 ottobre 2005

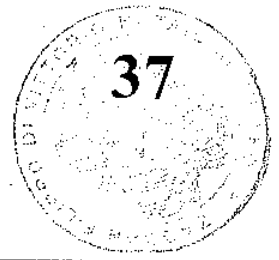
Il giorno 28 (ventotto) del mese di ottobre 2005,
 alle ore 9.30 si è riunito, in Roma, presso l'ENEL
 S.p.A. Viale Regina Margherita 137, il Consiglio di
 Amministrazione della Società CESI - Centro Elettro-
 tecnico Sperimentale Italiano Giacinto Motta S.p.A.
 anche mediante collegamento in audio conferenza ai
 sensi dell'art.13 dello statuto per deliberare sul
 seguente



ORDINE DEL GIORNO

1. Riposizionamento strategico dell'Azienda e deli-
berazioni relative;
2. Andamento dell'esercizio e aggiornamento della
previsione di chiusura;
3. Nomina del Responsabile della Sicurezza e
attribuzione dei relativi poteri;
4. Assunzione di un contratto di facilitazione di
credito;
5. Convocazione Assemblea ordinaria degli Azionisti;
6. varie ed eventuali.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione
 e del Collegio Sindacale sono stati informati del-
 l'odierna convocazione via fax il 18 ottobre 2005.



Sono presenti:

per il Consiglio:

il Presidente Ing. Salvatore Machì, l'Amministratore Delegato Ing. Giulio Santagostino i Consiglieri, dott. Fulvio Conti, ing. Mario Corsi, dott. Luigi De Francisci, ing. Sergio Mobili, ing. Paolo Ruzzini, ing. Michele Santangelo, è collegato per audio conferenza come identificato il consigliere ing. Giordano Serena.

per il Collegio Sindacale:

il Presidente dott. Lucio Mariani, il Sindaco effettivo prof. Serafino Gatti.

Il Segretario del Consiglio rag. Carlo Ninni.

Ha giustificato l'assenza:

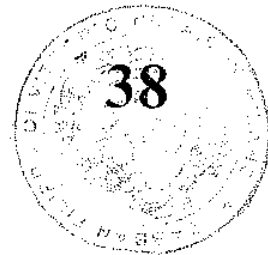
il Consigliere: ing. Giovanni Milani.

il Sindaco: dott. Edoardo Tibaldi.

Sono quindi presenti 8 consiglieri e 1 consigliere collegato per audio conferenza e 2 Sindaci.

Assume la presidenza della riunione l'ing. Machì, saluta i presenti e dichiara che l'odierna adunanza è validamente costituita ai sensi di Legge e di Statuto.

Il Presidente chiede inoltre ai presenti che il verbale della odierna riunione venga approvato seduta stante. Il Consiglio approva.



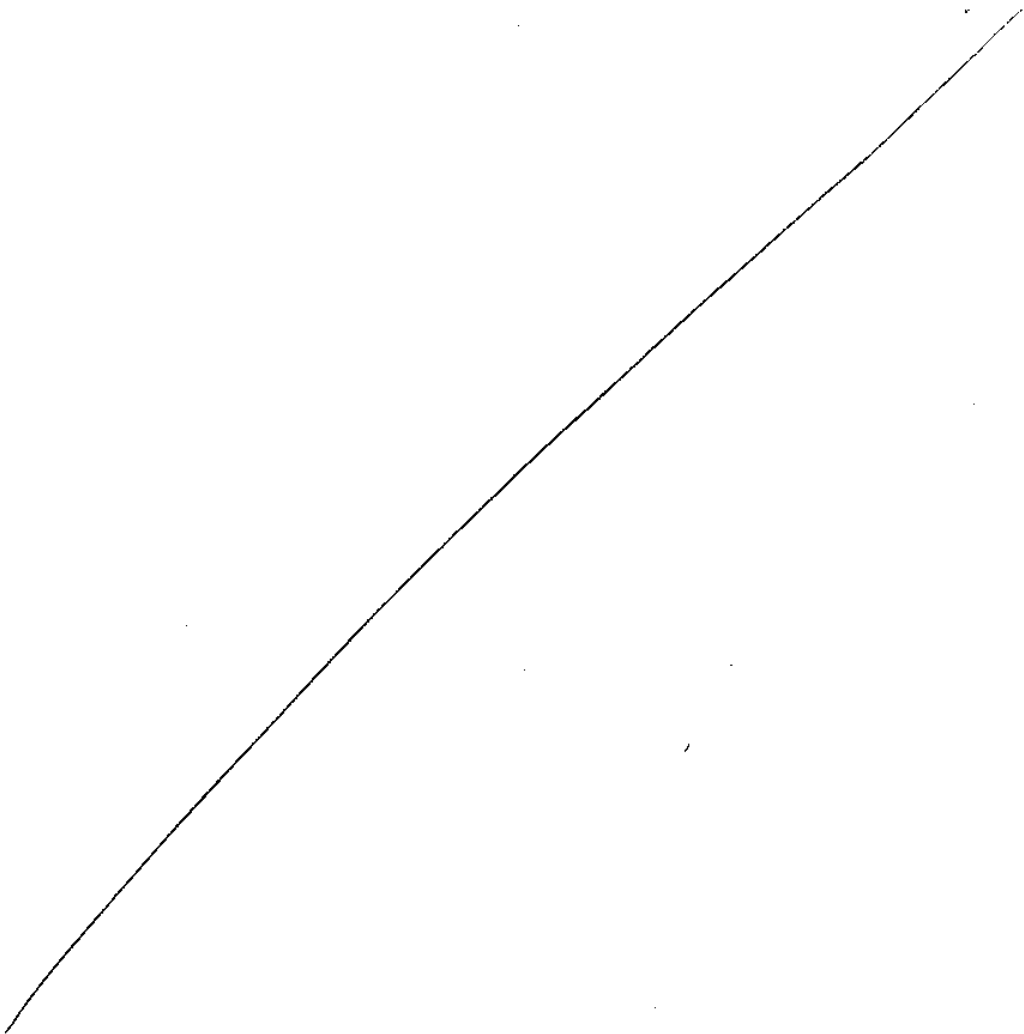
Il Presidente passa a trattare il Punto 1 dell'Ordine del Giorno "Riposizionamento strategico dell'Azienda e deliberazioni relative;

Il Presidente ricorda che il Consiglio del 5 luglio scorso aveva incaricato l'Amministratore Delegato a procedere all'elaborazione del Piano di riposizionamento aziendale, Piano che è stato approntato con il supporto della consulenza della Boston Consulting Group e che è stato inviato ai Consiglieri e Sindaci e che verrà conservato a corredo del presente verbale.

OMISSIS

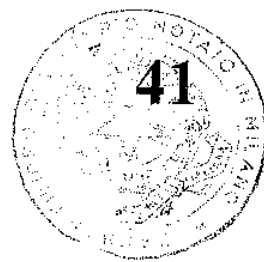
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Rey' or similar, located in the bottom right corner of the page.

ORISSIS



Terminata l'esposizione, l'Amministratore Delegato fa presente che le decisioni urgenti riservate al Consiglio riguardano:

- l'approvazione a procedere nel progetto di separazione societaria secondo le linee sopra



indicate; fare in modo che la NewCo quanto prima acquisisca l'assegnazione diretta di programmi di ricerca di sistema ;

- l'autorizzazione all'Amministratore Delegato alla costituzione della NewCo con la denominazione CESI RICERCA SpA secondo la bozza di Statuto riportata nel documento allegato e che verrà conservato a corredo del presente verbale firmato dal Segretario e dal Presidente;



- la designazione dell'iniziale Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione incaricata del controllo contabile;

- l'autorizzazione all'Amministratore Delegato alla individuazione del ramo d'azienda Ricerca, alla richiesta della nomina di un perito da parte del Tribunale e all'espletamento della procedura aziendale per il conferimento del ramo d'azienda alla NewCo;

- l'eventuale successivo coinvolgimento nella proprietà della NewCo di altri soggetti economico-istituzionali interessati alla ricerca.

Quanto sopra con l'obiettivo di perfezionare il trasferimento del ramo d'azienda "Ricerca" nella NewCo entro l'anno con efficacia dal 1 gennaio 2006



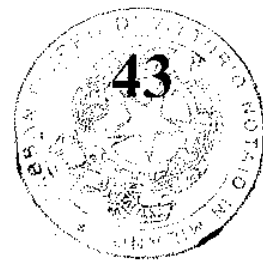
e, nel contempo, informare MAP ed AEEG dell'operazione in atto perché si sblocchi di conseguenza l'assegnazione dei fondi.

Il Presidente inoltre informa di una comunicazione da parte dei sindacati sull'operazione.

Il Consiglio dopo approfondita discussione e sulla scorta di quanto sopra dedotto approva le linee di piano sopra descritte e

delibera

1. di costituire la Società per azioni CESI RICERCA con relativo atto costitutivo con un capitale sociale iniziale di 120.000 Euro;
2. di approvare lo statuto;
3. di designare il Consiglio di Amministrazione inizialmente in tre componenti in persona di ing. Dario Lucarella, dott. Vito della Bona, ing. Giulio Santagostino; chiamando a coprire la carica di Presidente l'ing. Dario Lucarella, e di Consigliere l'ing. Giulio Santagostino e dando indicazione di nominare Amministratore Delegato il dott. Vito della Bona fissando i relativi emolumenti;
4. di nominare il Collegio Sindacale in persona di dott. Lucio Mariani quale Presidente, del dott. Serafino Gatti e dott. Edoardo Tibaldi quale



Sindaci effettivi fissando i relativi emolumenti

in base alle tariffe professionali, quali sin-

daci supplenti, il dott. Roberto Caprari e il

dott. Bruno Franceschetti;

5. di designare la Società di revisione nella KPMG
SpA;

6. di delegare l'Amministratore Delegato a in-
dividuare il ramo di azienda da conferire nelle
linee tracciate ed indicate nei documenti esa-
minati dal Consiglio, a richiedere la nomina al
Tribunale del perito valutatore del costituendo
ramo aziendale nonché ad espletare la procedura
aziendale per il conferimento nella nuova so-
cietà CESI RICERCA e a compiere tutti gli atti
opportuni e necessari per l'attuazione di quanto
deliberato.

7. dare altresì mandato al presidente e
all'Amministratore Delegato, anche disgiun-
tamente, a far conoscere l'iniziativa di cui
sopra al MAP ed a AEEG nonché ai soggetti
potenzialmente interessati a partecipare
all'iniziativa stessa;

8. di dare mandato all'Amministratore Delegato di
comunicare alle Organizzazioni Sindacali quanto
deliberato dal Consiglio.

OMISSIS



Null'altro essendovi da discutere, il Presidente ringrazia gli intervenuti e incarica il segretario di redigere il verbale della riunione che dichiara chiusa alle ore 11.30.

Il Segretario .

Il Presidente

N. 50843 di repertorio

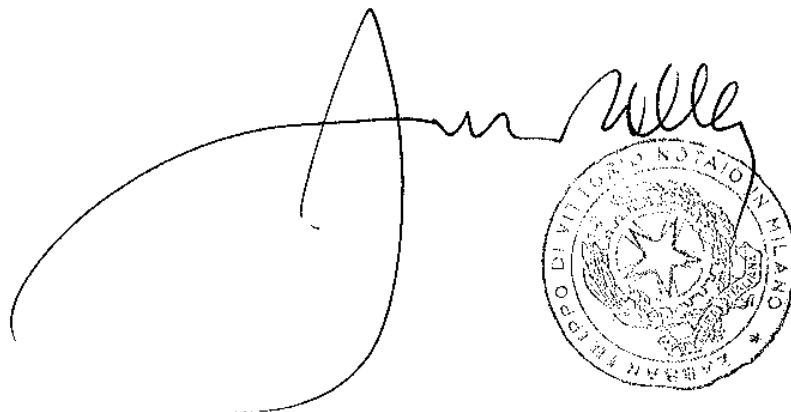
Certifico io sottoscritto dottor Filippo Zabban, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il presente estratto è conforme a quanto trascritto sul libro verbali consiglio di amministrazione della:

"CESI - CENTRO ELETTROMAGNETICO SPERIMENTALE ITALIANO GIACINTO MOTTA S.p.A."

con sede in Milano, in via Rubattino n. 54, capitale sociale euro 8.550.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 00793580150, Repertorio Economico Amministrativo n. 429222.

Libro debitamente numerato, bollato e vidimato inizialmente in data 22 Maggio 2003 al n. 43675 di mio repertorio.

Milano, Via Metastasio n. 5, ventuno novembre duemilacinque.

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Filippo Zabban'. To the right of the signature is a circular official seal. The seal contains a five-pointed star in the center, surrounded by a wreath. The text around the perimeter of the seal reads 'COLLEGIO NOTARILE DI MILANO' at the top and 'F. ZABBAN' at the bottom.

Allegato "B" all'atto in data 21-11-2005 n. 50844/7194 rep.

STATUTO

CESI RICERCA S.p.A.

con sede in Milano – Via Rubattino 54

DENOMINAZIONE

Articolo 1 È costituita una Società per Azioni denominata CESI RICERCA S.p.A.

OGGETTO

Articolo 2 La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- svolgere programmi a finanziamento pubblico nazionale ed internazionale nel settore elettro-energetico ed ambientale, contribuendo principalmente allo studio di:
 - condizioni tecniche, economiche, organizzative ed istituzionali per lo sviluppo sostenibile del sistema elettrico italiano e delle infrastrutture collegate;
 - impiego efficiente e sicuro delle fonti primarie di energia e del vettore idrogeno;
 - produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzo efficiente dell'energia negli usi finali;
- diffondere i risultati delle ricerche e condurre programmi di trasferimento ed applicazione dei risultati agli operatori del settore;
- contribuire allo sviluppo dei settori predetti attraverso cooperazioni tecniche e scientifiche nazionali ed internazionali.

La Società può assumere partecipazioni ed interessenze in altre Società, imprese, consorzi, associazioni, raggruppamenti temporanei, joint ventures sia in Italia che all'estero, aventi oggetto analogo o affine o complementare al proprio o a quello delle Società alle quali partecipa, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi; è vietata ogni attività finanziaria nei confronti del pubblico.

SEDE

Articolo 3 La Società ha sede legale in Milano.

DURATA

Articolo 4 La durata della Società è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e può essere prorogata per deliberazione dell'assemblea.

CAPITALE

Articolo 5

- 5.1** Il capitale sociale è di Euro 120.000 diviso in n. 120.000 azioni ordinarie senza valore nominale. Le azioni sono nominative e ciascuna di esse dà diritto a un voto.
 - 5.2** Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti.
 - 5.3** Ciascun Socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla Legge salvo quanto disposto dall'art. 5.4.
 - 5.4** Non compete il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società.
 - 5.5** Il domicilio dei Soci, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci. E' onere del Socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio, nonché dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica.
-

ASSEMBLEE

Articolo 6 L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni prese in conformità della legge e del presente statuto vincolano tutti i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.
Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute di regola nel comune dove ha sede la Società, salva diversa deliberazione dell'organo amministrativo e purchè in Italia.

Articolo 7 L'assemblea viene convocata mediante avviso comunicato con mezzi, anche telematici, che garantiscono la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'adunanza; mezzi diversi dalla lettera raccomandata con avviso di ricevimento potranno tut-

tavia essere usati a condizione che il recapito dei soci, amministratori e sindaci (indirizzo posta elettronica, numero telefax e simili) sia iscritto al relativo libro sociale.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 8 L'intervento in assemblea è regolato dalla vigente normativa. La legittimazione all'intervento avviene mediante la presentazione in assemblea del certificato azionario intestato al Socio o del quale il Socio stesso si dimostri possessore in base ad una serie continua di girate.

Articolo 9 Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega scritta.

Articolo 10 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed in sua assenza dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato; altrimenti da persona eletta dalla stessa assemblea.
Il Presidente dell'assemblea è assistito da un Segretario, anche non Socio, designato dagli intervenuti.

Articolo 11 Le assemblee sia ordinarie che straordinarie sia di prima che di seconda convocazione sono costituite e deliberano validamente con le presenze e le maggioranze di voti stabilite dalla legge, salvo quanto previsto all'articolo 20 del presente statuto.
E' ammessa la possibilità che le riunioni assembleari si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, scambiando, se del caso, documentazione;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione - salvo che si tratti di assemblea tenuta ai sensi dell'articolo 2366, 4° comma, codice civile - i luoghi, collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della Società, nei quali gli aventi diritto potranno

affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove risultano presenti il Presidente dell'assemblea ed il verbalizzante.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 12 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 15.

L'assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti potendosi prevedere che una quota non superiore ad un quarto sia riservata a consiglieri indipendenti, esperti in campo scientifico e tecnologico, a livello nazionale ed internazionale. Il Consiglio di Amministrazione è nominato per un periodo fino a tre esercizi ed è rieleggibile.

L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempre entro i limiti di cui al primo comma del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli Amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Tuttavia, se cessa la maggioranza dei Consiglieri nominati dall'assemblea, si intende cessato l'intero Consiglio e l'assemblea deve essere convocata con urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente; può eleggere un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento.

Il Consiglio, su proposta del Presidente nomina un Segretario, anche estraneo alla Società.

Articolo 13 Il Consiglio di Amministrazione è convocato, anche fuori dalla sede sociale, a richiesta del suo Presidente o della maggioranza degli Amministratori, mediante comunicazione da farsi almeno tre giorni prima e, nei casi di urgenza, con telegramma o telex o telefax o posta elettronica da spedirsi almeno un giorno prima a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo.

Le riunioni del Consiglio possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove deve pure trovarsi il Segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal Consigliere più anziano di età.

Per la validità delle riunioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede, tuttavia per l'approvazione dei piani di ricerca è necessario il voto favorevole di due terzi dei presenti.

Articolo 14

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare circa:

- a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più Soci;
- e) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- g) la riduzione del capitale sociale, nei casi consentiti dalla legge.

La competenza come sopra concessa agli amministratori non esclude quella, alternativa, dell'assemblea.

Articolo 15

La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano sia al Presidente sia a chi ricopre l'incarico di Amministratore Delegato e, in caso di assenza o impedimento del primo, al

Vice Presidente se nominato. La firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza della Società, pure in sede processuale, nei limiti di legge.

- Articolo 16** Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo e/o ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con una periodicità non superiore a 180 giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.
- Rientra nei poteri degli organi delegati conferire nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi.
- Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso da determinarsi nei modi di legge.
- L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

- Articolo 17** Il Presidente:
- a) ha poteri di rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 15;
 - b) presiede l'assemblea ai sensi dell'art. 10;
 - c) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13, ne fissa l'Ordine del Giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri;
 - d) verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 18

18.1 L'assemblea elegge il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi e ne determina il compenso. L'assemblea elegge altresì due Sindaci supplenti.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

18.2 Il controllo contabile sulla Società è esercitato da un revisore contabile o da una Società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, oppure, a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge, dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 3, c.c..

L'alternativa consentita all'assemblea ordinaria non può in ogni caso comportare la revoca dell'incarico di controllo contabile in corso.

BILANCIO E UTILI

Articolo 19 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Articolo 20 Gli eventuali utili netti, dedotto il 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, dovranno essere destinati a riserva statutaria per i primi cinque anni e/o comunque fino a che questa non abbia raggiunto un ammontare pari al capitale sociale; suc-

cessivamente, la deliberazione di destinazione dell'utile dovrà essere assunta con maggioranza non inferiore al 75% (Settantacinque per cento) del capitale sociale, fermo restando quanto la legge inderogabilmente dispone in materia di approvazione del bilancio.

SCIoglimento

Articolo 21 In caso di scioglimento della Società l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi, ferma ogni norma di legge in proposito.

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 22 Per tutto quanto non espressamente disposto nel presente statuto valgono le disposizioni di legge in materia.

Firmato Giulio Santagostino

Firmato Filippo Zabban

Copia su supporto informatico conforme all'originale cartaceo ai sensi dell'art. 20 comma 3 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che si trasmette ad uso Registro delle Imprese.

Milano, data dell'apposizione della firma digitale

Copia rilasciata in termini di registrazione per gli usi consentiti dalla legge.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano, autorizzata dalla Direzione Regionale delle Entrate D.R.E. Lombardia - S.S. Milano prot. n. 3/4774/2000 del 19 luglio 2000.